

REGOLAMENTO CSV BERGAMO

Art. 1. Finalità e attività

L'Associazione Centro Servizi Bottega del Volontariato della provincia di Bergamo (di seguito CSV Bergamo) si propone di realizzare, direttamente o tramite terzi, ogni attività tesa a promuovere, sostenere, sviluppare e qualificare le organizzazioni di volontariato. A tal fine garantisce pari condizioni di accesso alle iniziative e ai servizi prodotti a tutti gli utenti che ne abbiano il titolo, senza alcuna discriminazione.

- 1) L'Associazione promuove, in tutte le forme che riterrà opportune, la cittadinanza attiva, la cultura della partecipazione e la pratica della solidarietà presso le Associazione e l'intera comunità della provincia di Bergamo.
- 2) CSV Bergamo, nello svolgimento delle proprie attività a favore del volontariato è impegnato a proporre e promuovere la partecipazione volontaria e responsabile delle stesse organizzazioni e dei singoli volontari. Coinvolgerà le organizzazioni interessate nei servizi e nelle attività da svolgere stabilendo le modalità operative, gli eventuali sportelli operativi e le delegazioni territoriali.
- 3) CSV Bergamo collabora con le istituzioni pubbliche e le altre espressioni della società civile. Autonomamente e/o con la collaborazione delle organizzazioni associate, può stipulare accordi con gli Enti Locali e le Istituzioni pubbliche e private al fine di incentivare i rapporti di collaborazione tra le parti, fornire servizi di promozione, consulenza e gestione di attività rivolte al volontariato e alle sue organizzazioni.
- 4) Nello svolgimento delle proprie attività CSV Bergamo potrà avvalersi di ogni struttura di carattere pubblico o privato che riterrà più opportuna, privilegiando, quando possibile, le organizzazioni del mondo del volontariato, dell'associazionismo e del non - profit e puntando a coinvolgere e responsabilizzare le istituzioni e gli enti culturali, formativi e di ricerca.
- 5) I servizi svolti da CSV Bergamo, utilizzando i fondi speciali di cui all'art. 15 della legge 266/91, sono rivolti solo al volontariato ed alle sue organizzazioni con le modalità previste dall'art.4 del D.M. 21 novembre 1991 dei ministri del Tesoro e degli Affari Sociali.

Art. 2. Erogazione dei servizi

Il CSV eroga le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore di tutte le organizzazioni di volontariato, iscritte e non iscritte al Registro del Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 266/91. Solo le organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte al registro del volontariato, nel rispetto delle modalità fissate dallo Statuto e dal presente Regolamento e nell'ambito dei fondi erogati dal Comitato di Gestione del fondo regionale lombardo, hanno diritto all'erogazione gratuita dei servizi di cui hanno necessità.

Le altre organizzazioni senza scopo di lucro, che non sono riconducibili all'istituto delle organizzazioni di volontariato possono usufruire dei servizi di CSV Bergamo su delibera e con le modalità approvate dal Comitato Direttivo e/o attraverso apposite convenzioni.

I servizi finalizzati alla promozione della cultura del volontariato possono essere disponibili per i cittadini e le organizzazioni che intendano sostenere le attività di volontariato.

I servizi di CSV Bergamo e le relative modalità di erogazione sono descritte nella Carta dei Servizi, a disposizione delle organizzazioni di volontariato e dei cittadini interessati.

Le associazioni potranno usufruire delle attrezzature specifiche (computer, proiettore, fotocopiatrice, aule e le altre attrezzature disponibili) previa richiesta scritta e secondo lo specifico Regolamento approvato dal Consiglio Direttivo.

CSV Bergamo offre la propria collaborazione agli altri Centri di Servizio operanti nella Regione Lombardia e si attiva per tenere relazioni stabili con i Centri di Servizio delle altre province.

Art. 3. Soci

Le organizzazioni aderenti al CSV devono ispirarsi, nel loro funzionamento interno e nelle loro attività, ai principi democratici ed ai valori sanciti dalla Costituzione, alla promozione della persona in tutte le sue espressioni, alla cultura della partecipazione, della convivenza civile e della solidarietà.

- 1) La domanda di adesione, nella quale si dichiara di accettare ed osservare il presente Statuto, i regolamenti e le delibere degli organi statutari, è inoltrata per iscritto al Consiglio Direttivo, che si esprime alla prima seduta utile dalla data di presentazione della domanda. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.
- 2) Almeno i due terzi dei soci devono essere Organizzazioni di Volontariato ai sensi degli art. 2 e 3 della L. 266/91
- 3) La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:
 - copia dello statuto dell'organizzazione ed eventuale regolamento;
 - dichiarazione di accettazione dello statuto, del regolamento e dei principi ispiratori del CSV Bergamo;
 - composizione degli organi sociali;
 - indicazione del rappresentante legale;
 - indicazione del rappresentante delegato in assenza del rappresentante legale;
 - copia del decreto o certificato attestante l'eventuale iscrizione al registro regionale del volontariato;
 - una breve sintesi delle finalità ed attività dell'associazione e della strutturazione territoriale.
- 4) Gli aspiranti soci possono attivare l'adesione in qualsiasi momento dell'anno sociale. Il Consiglio Direttivo procederà in merito all'istruttoria richiedendo se necessario ulteriore documentazione. L'ammissione o il rifiuto della stessa, come pure le richieste di dimissione, saranno comunicate all'Assemblea nella sua prima riunione.
- 5) L'accettazione della domanda di ammissione sarà comunicata per iscritto a nome del Presidente di CSV Bergamo al legale rappresentante dell'Associazione interessata entro 15 giorni dalla data della delibera del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui la domanda di ammissione non venga accolta, il Presidente ne dovrà dare comunicazione scritta e motivata al legale rappresentante dell'associazione interessata.
- 6) L'esclusione dalla Associazione, oltre che nei casi previsti dalla legge, può essere proposta quando l'associato:
 - non osservi le disposizioni statuarie e regolamentari e le delibere legalmente prese dagli organi sociali;
 - in qualunque modo danneggi, moralmente o materialmente, l'Associazione con atteggiamenti e attività palesemente in contrasto con le finalità statuarie;
 - non adempia agli obblighi assunti verso l'Associazione o partecipi ad associazioni ed imprese con finalità e obiettivi in palese contrasto con quelli di CSV Bergamo.
- 7) L'esclusione dall'Associazione viene motivata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. Nel caso un socio non accetti l'esclusione, può far ricorso al Collegio dei Probiviri, la cui decisione è inappellabile, entro 30 giorni.

Art. 4. Organi sociali e struttura organizzativa

Gli organi sociali sono obbligatori e non sostituibili.

- 1) Per le elezioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori, ogni associazione può proporre un solo candidato per ciascuno dei predetti organismi. I candidati alle cariche di Probiviro e di Revisore, devono possedere la necessaria esperienza e competenza professionale per svolgere correttamente i compiti loro delegati. Il Presidente del Collegio dei Revisori deve essere iscritto al Registro dei Revisori contabili.
- 2) Il Consiglio Direttivo nomina un Responsabile operativo del CSV Bergamo, determinandone compiti e funzioni; il Responsabile Operativo partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza a solo titolo consultivo, ne redige i verbali, dirama gli inviti di convocazione fissati dal Presidente, provvede all'aggiornamento del Libro Soci in conformità con le decisioni espresse dal Consiglio Direttivo.

- 3) Il Consiglio Direttivo determina inoltre la struttura operativa e l'organigramma di CSV Bergamo, attribuendo di volta in volta compiti, funzioni e limiti nonché determinando gli eventuali compensi.

Art. 5. Assemblea dei soci

L'Assemblea è convocata, su decisione del Consiglio Direttivo, dal Presidente del CSV secondo le modalità previste dallo Statuto da inviarsi almeno 15 giorni prima della data di convocazione e contenente: luogo e data della riunione, gli argomenti posti all'ordine del giorno, luogo e data dell'eventuale seconda convocazione.

- 1) La documentazione relativa all'ordine del giorno deve essere messa a disposizione degli associati per la consultazione presso la sede del CSV, durante gli orari di apertura del Centro, almeno 7 giorni prima della data della assemblea.
- 2) L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti o dai delegati degli enti associati.
- 3) E' ammesso che un socio possa delegare un altro socio a rappresentarlo ad ogni effetto nell'Assemblea. La delega deve essere redatta per iscritto e presentata alla segreteria dell'Assemblea. Non è ammessa più di una delega per socio oltre la propria.
- 4) L'Assemblea nomina, quando necessario, una commissione verifica poteri, composta da tre persone nominate tra i soci non candidati e/o i non soci, con il compito di accertare gli aventi diritto al voto e verificare lo svolgimento delle votazioni.
- 5) Le votazioni sono di norma palesi e avvengono per alzata di mano.
- 6) I Candidati alla elezioni dei singoli organismi saranno indicati dalle Associazioni socie del CSV entro 3 giorni antecedenti la data dell'Assemblea considerata valida per la nomina degli organi sociali. Il socio più anziano degli eletti dovrà procedere alla convocazione della prima riunione del Comitato Direttivo, fissare l'ordine del giorno e presiedere la stessa fino alla nomina del Presidente. In ogni caso l'Assemblea è l'organo sovrano e potrà decidere in merito alla presentazione dei candidati.
- 7) Per l'elezione degli organi sociali le votazioni avvengono per scrutinio segreto su apposita scheda di votazione comprendente tutti i candidati proposti in ordine alfabetico. Ogni delegato non potrà votare per più di due terzi dei candidati da eleggere. L'arrotondamento viene calcolato al valore intero per difetto.

Art. 6. Consiglio Direttivo

- 1) Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante le modalità previste dallo Statuto da inviare almeno 8 giorni prima della data di convocazione e con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno.
- 2) La convocazione deve essere inviata per conoscenza anche ai componenti del Collegio dei Sindaci.
- 3) Non è ammesso il voto per delega ad altro componente del Consiglio.
- 4) Il Consigliere che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, decade immediatamente dall'incarico.
- 5) Nei casi di decadenza e di dimissioni di un componente, il Consiglio dovrà essere reintegrato in occasione della prima riunione assembleare. I nuovi eletti rimangono in carica sino alla scadenza naturale dell'intero Consiglio.
- 6) Il Consiglio Direttivo è integrato da un membro nominato dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato.
- 7) Il Consiglio delibera a maggioranza semplice e in caso di parità la proposta si intende respinta.
- 8) I verbali e le deliberazioni sono redatte a cura del Responsabile operativo di CSV Bergamo.

Art. 7. Presidente

- 1) Il Presidente, in quanto legale rappresentante del CSV, può agire e resistere, nell'interesse del CSV, avanti a qualsiasi autorità giudiziaria previa autorizzazione del Consiglio Direttivo.
- 2) Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi degli associati che di terzi.
- 3) Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

- 4) Nei casi di provata necessità ed urgenza il Presidente convoca il Consiglio Direttivo telefonicamente o altri mezzi idonei.
- 5) Il Presidente si occupa della corretta gestione e tenuta dei seguenti libri sociali:
 - libro giornale
 - libro degli inventari
 - registro dei verbali di riunione dell'assemblea
 - registro dei verbali di riunione del Consiglio Direttivo
 - libro soci
 - da ogni altro libro o registro obbligatorio per legge che gli organi sociali riterranno opportuni.

Art. 8. Vice Presidente Vicario

- 1) Il Vice Presidente Vicario, è nominato dal Consiglio Direttivo.
- 2) In caso di vacanza, assenza o impedimento del Presidente è sostituito in tutte le funzioni dal Vice Presidente Vicario.

Art. 9. L'Amministratore

- 1) L'Amministratore è nominato dal Consiglio Direttivo.
- 2) L'Amministratore ha il compito di proporre e orientare le valutazioni di carattere economico e finanziario; sovrintende l'attività patrimoniale e amministrativa e la gestione economica e finanziaria del Centro; provvede alla gestione dei rapporti bancari.
- 3) L'Amministratore sovrintende la regolare tenuta della contabilità generale e delle scritture contabili, predispose le bozze dei bilanci preventivi e consuntivi nel rispetto delle indicazioni date dall'Assemblea dei soci e dal Consiglio Direttivo, collabora con i Sindaci Revisori mettendo a disposizione tutta la documentazione necessaria per consentire un costante controllo dell'andamento amministrativo e patrimoniale di CSV Bergamo.

Art. 10. Rimborsi spese

Ai Soci, ai Componenti degli Organi Sociali ed ai Volontari che, nello svolgimento della loro carica/ mansione e su incarico del Presidente o suo delegato, sostengono delle spese in nome e per conto del CSV, le stesse vanno rimborsate nell'osservanza dei seguenti criteri generali:

- 1) Il rimborso delle spese viene disposto dal Responsabile operativo di CSV Bergamo e autorizzato dall'Amministratore a piè di lista e/o sulla base di idonee pezze giustificative presentate dagli interessati e dietro sottoscrizione di apposita ricevuta liberatoria.
- 2) Possono essere rimborsate direttamente le spese di viaggio effettuate con mezzi pubblici o con l'uso autorizzato dell'auto privata quando essi siano invitati a partecipare alle riunioni degli Organi sociali del CSV, Commissioni di lavoro e quando siano delegati a rappresentare il CSV. a riunioni, convegni, seminari o ad iniziative in cui il CSV. abbia interesse istituzionale a partecipare.
- 3) Quando trattasi di rimborso spese per viaggi o missioni effettuati con l'uso dell'auto privata, il rimborso viene disposto sulla base delle tariffe chilometriche.
- 4) Le spese di vitto e di pernottamento effettuate presso strutture alberghiere o di ristorazione che non siano di lusso o di categoria extra, sono rimborsate dietro la presentazione delle relative documentazioni fiscali.
- 5) I rimborsi spese di viaggio, vitto e alloggio sono determinate con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 11. Collegio dei Sindaci revisori

- 1) Il Presidente del Collegio convoca lo stesso periodicamente, per un controllo degli atti amministrativi e dei documenti contabili. Di ogni controllo deve essere redatto un verbale da inviare in copia al Presidente di CSV Bergamo.
- 2) I componenti del Collegio partecipano, con voto consultivo, alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'assemblea.
- 3) Il Collegio agisce di una sua iniziativa, o su richiesta di un organo del CSV oppure su segnalazione scritta e firmata anche di un solo socio.
- 4) Nell'ipotesi di gravi inadempienze, il Collegio può adire direttamente il Collegio dei Probiviri per la richiesta di urgenti provvedimenti cautelativi.

Art. 12. Collegio dei Probiviri

- 1) I componenti del Collegio nominano il presidente il quale provvede alla loro convocazione a mezzo lettera, fax, mail o anche telefonicamente con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata.
- 2) Regolano autonomamente il proprio funzionamento e danno notizia del proprio operato al Consiglio Direttivo e all'Assemblea. Devono tuttavia consentire il più ampio contraddittorio esperire il tentativo di conciliazione che accettato dalle parti interrompe il contenzioso in corso, motivare e comunicare alle parti la decisione.
- 3) Il ricorso al Collegio dei probiviri, deve pervenire, corredato di tutti i mezzi di prova e personalmente sottoscritto dalla parte richiedente, in busta chiusa al Presidente, entro 30 giorni dal fatto che vi ha dato origine o dalla conoscenza di esso. Il Presidente provvederà a farne pervenire copia ai membri effettivi nel più breve tempo possibile.
- 4) Esprimono il proprio parere in merito alla richiesta di espulsione dei soci dalla Associazione proposta dal Consiglio Direttivo.
- 5) Le decisioni sono prese a maggioranza entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

Art. 13. Bilancio

- 1) Il bilancio preventivo e quello consuntivo sono redatti entro i tempi previsti dallo statuto e dal Comitato di Gestione dei fondi speciali per i Centri di Servizio della regione Lombardia (Co.Ge.) per poter concorrere alla ripartizione annuale dei fondi disponibili.
- 2) Devono essere redatti a cura dell'Amministratore, previo esatto inventario dei beni sociali, con criteri di prudenza e chiarezza espositiva. Il bilancio consuntivo è accompagnato da una relazione del Collegio dei Sindaci Revisori, vanno presentati all'Assemblea dei Soci per la loro approvazione.
- 3) Il bilancio consuntivo deve contenere precise indicazioni:
 - sul patrimonio dell'associazione;
 - sulle fonti di finanziamento con specifico riferimento ai contributi assegnati dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato e da Enti pubblici;
 - sugli impieghi per l'attività ordinaria e straordinaria.
- 4) Nel caso di mancata approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea, il Consiglio Direttivo decade. Rimane in carica per il disbrigo dell'ordinaria amministrazione. Il Presidente entro trenta giorni, deve convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio Direttivo stesso.

Art. 14. Norme finali

Le delibere contrarie alle leggi, allo statuto ed al presente regolamento possono essere annullate su istanza degli organi di CSV Bergamo ovvero di qualunque socio, con ricorso al Collegio dei Probiviri.

È fatto obbligo ad ogni iscritto di osservare lo statuto e il presente regolamento.

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento di attuazione, si rinvia allo Statuto e alle norme di legge.